**Il Forum Diritti Lavoro: la Commissione di garanzia sugli scioperi smetta di interferire con il potere politico e amministrativo per non ostacolare la lotta al coronavirus**

Dichiarazione di Carlo Guglielmi, presidente del Forum Diritti Lavoro, in ordine alla comunicazione del 24.2.2020 con cui  la Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero ha invitato tutte le organizzazioni sindacali a sospendere per tutto il prossimo mese di marzo qualsiasi astensione collettiva dal lavoro a causa della “*emergenza coronavirus”.*

Da giorni ci viene ripetuto che l’unica via efficace per la prevenzione ed il  contenimento della diffusione del virus è quella di affidarsi alle istituzioni, ma ciò presuppone che quelle procedano ad una rigorosa assunzione delle proprie  responsabilità e ad una conseguente scrupolosa attenzione a non invadere le competenze di altri. La Commissione di Garanzia sullo sciopero ha quale unico compito quello di vigilare sul rispetto della legge 146/1990 e sugli accordi stipulati in base ad essa e quindi può e deve intervenire solo laddove in base ai detti accordi vi siano previsioni che vietano lo sciopero. Tutt’altro, invece, è inviare un messaggio generale a tutti i sindacati, a prescindere da qualsivoglia contenuto del regolamento del settore di riferimento,  invitandoli a revocare tutti gli scioperi per oltre un mese.

Ed infatti la richiesta di collaborazione da parte delle istituzione ai sindacati è quanto mai politica e non può che provenire dal soggetto che - tramite la fiducia delle Camere – abbia tale potere e cioè il Presidente del Consiglio. E se invece vi è un problema di “*pericolo di un pregiudizio grave e imminente ai diritti della persona”* è lo stesso art. 8 della L.146/1990 che prevede come il potere di intervento sia **del** ministro competente, o - se si tratta di una misura solo locale - del prefetto.

Quindi l’eventuale richiesta di sospensione delle astensioni del Presidente del Consiglio e del Ministro della Salute a cui è demandata  la guida della cabina di regia per la prevenzione e il contenimento della diffusione del virus ci parrebbe richiesta certamente in sé legittima e da valutare con attenzione (salvo ovviamente distinguere tramite un confronto diretto quali  scioperi ostacolino il contenimento e quali invece lo facilitino facendo sì che un minor numero di cittadini di aree a rischio si spostino e si radunino in posti chiusi ed affollati).

Ed invece ci pare che un forte intralcio a tale opera di contenimento venga proprio dai meschini protagonismi di chi nelle istituzioni nazionali e locali vuole lucrare scampoli di potere e visibilità sulle difficoltà del paese ed a cui  già il Presidente del Consiglio ha chiesto di evitare iniziative non concordate.  E quindi è il Forum Diritti Lavoro che, riprendendo le stesse parole della comunicazione del 24.2.2020, “*preso atto dello stato di emergenza sanitaria proclamato sul territorio nazionale”* rivolge un fermo invito alla Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero affinché si astenga dall’interferire ulteriormente con le competenze del potere politico ed amministrativo, “*al fine di evitare ulteriore aggravio alle istituzioni coinvolte nell'attività di prevenzione e contenimento della diffusione del virus”.*

**Carlo Guglielmi**

**Presidente Forum Diritti Lavoro**